1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 102000002618 Data di stampa: 23.06.2021

# SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale K-OBIOL ULV6

Codice prodotto (UVP) 05939666

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso** Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.

Viale Certosa 130 20156 Milano

Italia

**Telefono** +39 02-3972 1 (centralino)

**Dipartimento responsabile** E-Mail: italy-infomsds@bayer.com

(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste

relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

+39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

# **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.



Avvertenza: Attenzione

1907/2006



K-OBIOL ULV6

 Versione 6 / I
 Data di revisione: 06.02.2020

 102000002618
 Data di stampa: 23.06.2021

## Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

#### Consigli di prudenza

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### 2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria ( massimo 24 ore).

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2 Miscele

#### Natura chimica

Prodotto -UBV-soluzione (UL)
Deltametrina/Piperonilbutossido 6/60 g/l

## Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

| Nome               | N. CAS /<br>N. CE /<br>REACH Reg. No.         | Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008                                       | Conc. [%] |
|--------------------|---|---|-----------|
| Deltametrina       | 52918-63-5<br>258-256-6                       | Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H331 | 0,68      |
| Piperonilbutossido | 51-03-6<br>200-076-7<br>01-2119537431-46-xxxx | Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1, H410                                    | 6,10      |

## Ulteriori informazioni

| Deltametrina       | 52918-63-5 | Fattore-M: 1.000.000 (acute), 1.000.000 (chronic) |
|--------------------|------------|---|
| Piperonilbutossido | 51-03-6    | Fattore-M: 1 (acute)                              |

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

# **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazione generale** Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in

posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e

metterli in luogo sicuro.

Inalazione Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e

mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro

antiveleni.

1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 Data di stampa: 23.06.2021

Contatto con la pelle Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole

polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

**Contatto con gli occhi** Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre,

per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi.

L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità

dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento

dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con

tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione

aumenta e persiste.

**Ingestione** Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Non lasciare l'infortunato

senza sorveglianza. Chiamare immediatamente un medico o un centro

antiveleni.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**Sintomi** Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi,

Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto

Sistemico:, dolore al petto, tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione

muscolare, Apatia, Vertigini

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non

dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da

organofosfati.

**Trattamento** Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica.

Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital. Controindicazioni: atropina. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Non vi sono antidoti specifici. Guarigione spontanea e

senza postumi da malattia.

In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di

oli o lozioni contenenti vitamina E.

1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 102000002618 Data di stampa: 23.06.2021

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici

asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o

dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria

indipendente.

**Ulteriori Informazioni** Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i

contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o

terra.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie

contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque

sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice,

legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire con molta acqua

pavimenti e oggetti contaminati.

**Ulteriori suggerimenti** Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimento ad altre

sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale,

vedere sezione 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

# **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

1907/2006



K-OBIOL ULV6 5/12

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 102000002618 Data di stampa: 23.06.2021

Avvertenze per un impiego

sicuro

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi

ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli

sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli

indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo

accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari.

Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il

magazzinaggio insieme ad

altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Coex EVOH (1000L IBC)

**7.3 Usi finali particolari** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

#### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

| Componenti         | N. CAS     | Parametri di controllo | Agg.nto | Base     |
|--------------------|------------|------------------------|---------|----------|
| Deltametrina       | 52918-63-5 | 0,01 mg/m3             |         | OES BCS* |
|                    |            | (TWA)                  |         |          |
| Piperonilbutossido | 51-03-6    | 50 ppm                 |         | OES BCS* |
|                    |            | (TWA)                  |         |          |

<sup>\*</sup>OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

## 8.2 Controlli dell'esposizione

## Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie

per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione

dei dispositivi di protezione delle vie respiatorie.

Protezione delle mani Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di

1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 102000002618 Data di stampa: 23.06.2021

penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità > 480 min
Spessore del quanto > 0,4 mm

Direttiva Guanti di protezione secondo la norma

EN 374.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo

di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del

corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

## **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido, limpido

Coloreda incolore a giallo chiaroOdoredebole, caratteristico/aSoglia olfattivaNessun dato disponibilePHNessun dato disponibilePunto/intervallo di fusioneNessun dato disponibilePunto di ebollizioneNessun dato disponibile

Punto di infiammabilità > 137 °C

Infiammabilità Nessun dato disponibile

Temperatura di 245 °C autoaccensione

Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)

Nessun dato disponibile

Limite superiore di

esplosività

Nessun dato disponibile

1907/2006



K-OBIOL ULV6

 Versione 6 / I
 Data di revisione: 06.02.2020

 102000002618
 Data di stampa: 23.06.2021

Limite inferiore di

esplosività

Densità

Nessun dato disponibile

ca. 0,88 g/cm3 (20 °C)

Tensione di vapore Nessun dato disponibile Velocità di evaporazione Nessun dato disponibile Densità di vapore relativa Nessun dato disponibile

Idrosolubilità non miscibile

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua

Deltametrina: log Pow: 6,4 (25 °C)

Piperonilbutossido: log Pow: 4,75

Viscosità, cinematica Nessun dato disponibile Tensione superficiale 29,5 mN/m (20 °C)

Proprietà ossidanti Nessun dato disponibile

**Esplosività** Non esplosivo

**9.2 Altre informazioni**Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

# **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1 Reattività

**Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le

prescritte istruzioni.

**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.

**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di

utilizzo.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta per via orale** DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg **Tossicità acuta per** CL50 (Ratto) > 5,04 mg/l

inalazione

Tempo di esposizione: 4 h

Il prodotto è stato testado sotto forma di aerosol respirabile.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50 (Su coniglio) > 4.000 mg/kg

1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 102000002618 Data di stampa: 23.06.2021

Corrosione/irritazione

Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)

cutanea

Lesioni oculari Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

gravi/irritazioni oculari gravi

**Sensibilizzazione** Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)

respiratoria o cutanea OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman

Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

#### Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Deltametrina: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Piperonilbutossido: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

## Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Deltametrina ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali. Gli effetti tossici del/di Deltametrina sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.

Piperonilbutossido non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

#### Valutazione di mutagenicità

Deltametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Piperonilbutossido non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

## Valutazione di cancerogenicità

Deltametrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Piperonilbutossido non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

## Valutazione di tossicità nella riproduzione

Deltametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti. Piperonilbutossido non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

## Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Deltametrina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Deltametrina sono correlati a tossicità materna.

Piperonilbutossido non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

## Ulteriori Informazioni

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria ( massimo 24 ore).

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

#### 12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 0,15 μg/l

1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 102000002618 Data di stampa: 23.06.2021

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.

CL50 (Cyprinodon variegatus) 3,94 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica

piperonilbutossido.

Tossicità per gli invertebrati

acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,0131 µg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,51 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica

piperonilbutossido.

Tossicità per le piante

acquatiche

CE50 (Alghe) > 9,1 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Deltametrina:

Biodegradabile non rapidamente

Piperonilbutossido:

Biodegradabile non rapidamente

Koc Deltametrina: Koc: 10240000

Piperonilbutossido: Koc: 399 - 830

12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Bioaccumulazione** Deltametrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 1.400

Non si bio-accumula. Piperonilbutossido:

Bioaccumulazione potenziale

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Deltametrina: Non mobile nei terreni

Piperonilbutossido: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Deltametrina: Questa sostanza non è considerata come persistente,

bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata

molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Piperonilbutossido: Questa sostanza non è considerata come

persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è

considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche

supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

#### **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 102000002618 Data di stampa: 23.06.2021

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo

smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una

discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come

rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto

smaltito

02 01 08\* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

#### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU **3082** 

14.2 Nome di spedizione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

appropriato ONU

(SOLUZIONE DI DELTAMETRINA)

14.3 Classe(i) di pericolo per il

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio14.5 Simbolo di pericoloco perSI

l'ambiente

Nr. pericolo 90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

**IMDG** 

14.1 Numero ONU **3082** 

14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

appropriato ONU N.O.S.

(DELTAMETHRIN SOLUTION)

14.3 Classe(i) di pericolo per il

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio14.5 Inquinante marinoSI

IATA

14.1 Numero ONU 3082

14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

appropriato ONU N.O.S.

(DELTAMETHRIN SOLUTION)

14.3 Classe(i) di pericolo per il

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio III 14.5 Simbolo di pericoloco per SI

l'ambiente

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

## 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 102000002618 Data di stampa: 23.06.2021

#### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".

incidenti rilevanti Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

#### **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

# Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301 Tossico se ingerito. H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# Abbreviazioni ed acronimi

Conc. Concentrazione

LOEC/LOEL Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto

UN Nazioni Unite

OECD Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

EN Standard europei N.O.S. Not otherwise specified

IBC International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous

Chemicals in Bulk (IBC Code)

EU/UE Unione europea

ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

N. CE Numero identificativo European community

NOEC/NOEL Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato

DLx Dose letale di x %

CLx Concentrazione letale di x %
Clx Concentrazione di inibizione di x %
CEx Concentrazione efficace di x %

CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service

MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
RID Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia

IMDG International Maritime Dangerous Goods
IATA International Air Transport Association

ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione

Interna

OMS Organizzazione mondiale della sanità
TWA Media ponderata in base al tempo

1907/2006



K-OBIOL ULV6

Versione 6 / I Data di revisione: 06.02.2020 Data di stampa: 23.06.2021

#### STA Stima della tossicità acuta

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2015/830.

Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione

dei pericoli Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione

individuale.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.